

TAR blocca l'ordinanza plastic free di Verona

I giudici hanno riscontrato la mancanza di fonti normative e della condizione di urgenza, accogliendo il ricorso di Federazione Gomma Plastica e Isap.

19 dicembre 2019 08:23

La seconda sezione del TAR del Veneto ha accolto il ricorso contro l'ordinanza 'plastic free' del Comune di Verona avanzato da Federazione Gomma Plastica e Isap e ne ha sospeso l'efficacia in attesa della trattazione di merito, fissata il 3 dicembre 2020 (testo integrale allegato).



L'ordinanza n.69 del 27 settembre scorso vieta, a partire dal 28 marzo 2020: "l'utilizzo e la distribuzione di materiali di plastica per la somministrazione a qualsiasi titolo di alimenti e bevande", imponendo l'utilizzo di posate, piatti, cannucce e ogni altro tipo di contenitore per alimenti e bevande in materiale biodegradabile e compostabile in tutte le attività commerciali e artigianali del settore alimentare, negli esercizi che somministrano bevande e alimenti e durante sagre, eventi e degustazioni organizzate su suolo pubblico. Iniziativa che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale avrebbe reso Verona una "città plastic free".

I giudici del TAR hanno ritenuto che il Comune abbia esercitato, con l'ordinanza, un potere privo di adeguata base normativa, "non sussistendo alcuna norma interna di fonte primaria, né alcuna disposizione europea direttamente applicabile, che legittimasse l'imposizione del divieto applicato". Inoltre, mancherebbero i presupposti per adottare ordinanze "contingibili e urgenti", mentre esiste un rischio di "pregiudizio irreparabile a carico della società ricorrente" (Isap).

© Polimerica - Riproduzione riservata